

CosmoVisione Sudamericana

Il cinema del nuovo mondo

Seconda parte

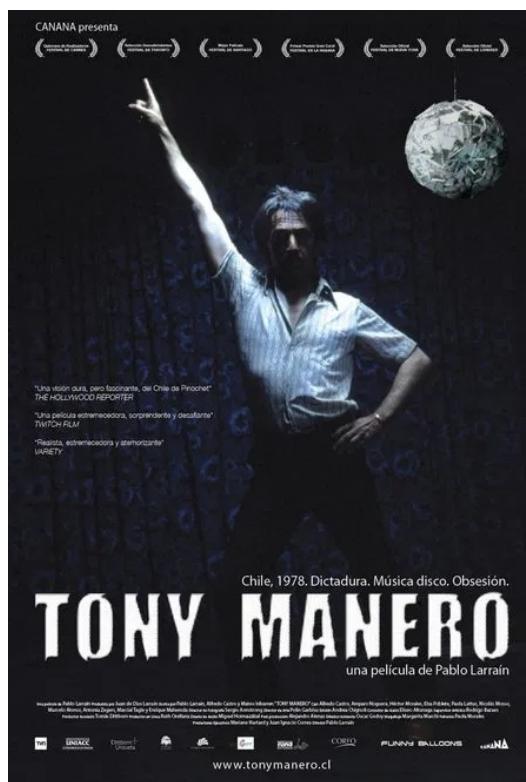
Proiezioni in lingua originale, sottotitoli in italiano



Mercoledì 1 ottobre 2025, ore 19.00

El secreto de sus ojos (*Il segreto dei suoi occhi*) 2009
di Juan José Campanella con Ricardo Darín, Soledad Villamil, Pablo Rago
durata 129 minuti

Benjamín Esposito è un assistente Pubblico Ministero nell'Argentina degli anni '70 e si imbatte in un caso giudiziario di una donna violentata e uccisa su cui la giustizia non vuole fare chiarezza, lasciando un marito devastato e inconsolabile a covare vendetta e un assassino in libertà. 25 anni dopo, pensionato, Benjamín decide di colmare questo vuoto ritornando sulle tracce del caso. Il suo percorso riporterà alla luce un amore corrisposto e mai consumato con Irene, la nobile segretaria del Pubblico Ministero di cui era assistente ai tempi del caso irrisolto.



Mercoledì 22 ottobre 2025, ore 19.00

Tony Manero (*Tony Manero*) 2008
di Pablo Larraín con Alfredo Castro, Paola Lattus, Héctor Morales
durata 98 minuti

Santiago del Cile, 1978. Raúl Peralta, un uomo non più giovane, è ossessionato dall'idea di impersonare Tony Manero, il ballerino rubacuori protagonista del famoso film *La febbre del sabato sera*. Raúl, assieme a un piccolo gruppo di ballerini sul retro di uno scalcinato bar di periferia si esercita sui passi da discomusic del suo idolo. Quando un famoso programma televisivo annuncia un concorso per trovare dei sosia cileni di Tony Manero il suo sogno sembra a portata di mano. Il febbrile tentativo di raggiungere la ribalta televisiva non si ferma davanti a niente e a nessuno. Contemporaneamente, i suoi compagni di ballo, coinvolti nell'opposizione clandestina al regime Pinochet, vengono perseguitati dalla polizia politica.

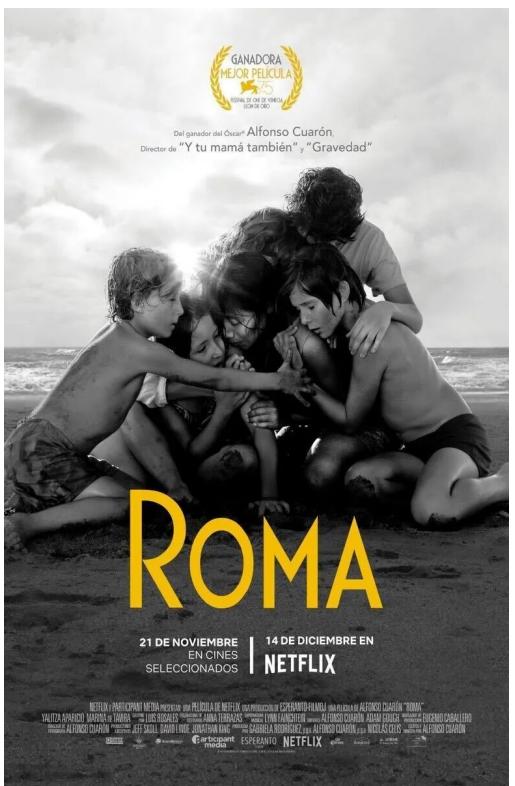


Mercoledì 19 novembre 2025, ore 19.00

No (No – I giorni dell'arcobaleno) 2012

di Pablo Larraín con Gael García Bernal, Alfredo Castro, Antonia Zegers
durata 110 minuti

1988. Il dittatore cileno Augusto Pinochet è costretto a cedere alle pressioni internazionali e a sottoporre a referendum popolare il proprio incarico di presidente (ottenuto grazie al colpo di stato contro il governo democraticamente eletto e guidato da Salvador Allende). I cileni devono decidere se affidargli o meno altri otto anni di potere. Per la prima volta anche i partiti di opposizione hanno accesso quotidiano al mezzo televisivo in uno spazio della durata di quindici minuti. Pur nella convinzione di avere scarse probabilità di successo il fronte del NO si mobilita e affida la campagna a un giovane pubblicitario anticonformista: René Saavedra.

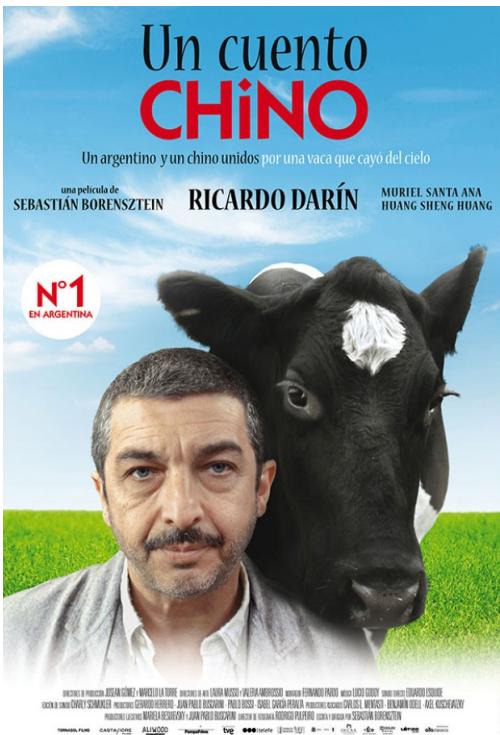


Mercoledì 3 dicembre 2025, ore 19.00

Roma (Roma) 2018

di Alfonso Cuarón con Yalitza Aparicio, Marina de Tavira, Marco Graf
durata 135 minuti

Messico, 1970. Roma è un quartiere medio-borghese di Città del Messico che affronta una stagione di instabilità economico-politica. Cleo è la domestica tuttofare di una famiglia benestante che accudisce marito, moglie, nonna, quattro figli e un cane. Perché nel Messico dei primi anni Settanta tutto coesiste: il benessere ostentato dei padroni e la schiavitù dei nullatenenti. Cuarón torna alle proprie radici e racconta il Messico della sua infanzia. *Roma* è il suo film più intensamente personale e più provocatoriamente politico, il ritratto di una dignità umana così profonda e inalienabile da trasformare ogni cosa in straziante bellezza.



Mercoledì 17 dicembre 2025, ore 19.00

Un cuento chino (Cosa piove dal cielo?) 2011
di Sebastián Borensztein con Ricardo Darín, Ignacio Huang,
Muriel Santa Ana
durata 93 minuti

Roberto, introverso proprietario di un negozio di ferramenta, vive da vent'anni quasi senza contatti col mondo dopo un dramma che l'ha profondamente segnato. Per caso conosce Jun, un cinese appena arrivato in Argentina senza conoscere una parola di spagnolo, in cerca dell'unico parente ancora vivo, uno zio. Incapace di abbandonarlo, Roberto lo accoglie in casa: attraverso la loro singolare convivenza, troverà la strada per risolvere la sua grande solitudine, non senza aver svelato all'impossibile, eppure tenerissimo Jun, che le strade del destino hanno tali e tanti incroci in grado di svelare anche la surreale sequenza d'apertura: la mucca pezzata che piomba dal cielo.